

Bilancio Sociale 2020

**ARCI PORTO FRANCO SOCIETA' COOPERATIVA -
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	17
Composizione del personale.....	17
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	21

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	22
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	23
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	23
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	23
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	24
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	24
Capacità di diversificare i committenti	25
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	27
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	27

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Cooperativa Sociale Arci Porto Franco redige quest'anno, per la prima volta dalla sua costituzione, il Bilancio Sociale, secondo quanto previsto dalle nuove normative sul Terzo Settore e, in particolare, dal D.Lgs. 112/2017 sulle imprese sociali.

E si trova a farlo, quindi, per raccontare e valutare il ruolo e l'impatto sociale delle proprie attività in un anno straordinario come è stato il 2020.

La pandemia da Covid-19 ha avuto ricadute molto rilevanti anche sull'attività della Cooperativa.

Per il contesto in cui la nostra realtà è inserita, nell'ambito di una Casa del Popolo, dove le molteplici relazioni sociali che potevano svilupparsi trasversalmente alle diverse generazioni degli abitanti del quartiere di Bottegone, grazie alle attività del Circolo e all'inclusivo punto bar ristoro garantito dalla Cooperativa, hanno subito un lungo stop a causa delle misure di distanziamento.

Per la stessa attività di bar gestita dalla Cooperativa attraverso il progetto "Banconi", che è stata oggetto di ripetuti provvedimenti di chiusura o riduzione d'orario, sempre nell'ambito delle misure anti-contagio.

Per la crisi sociale che si è sempre più intrecciata con la crisi sanitaria, rendendo ancora più importante il compito che una Cooperativa Sociale deve assolvere nel garantire percorsi stabili di inserimento lavorativo e quindi di emancipazione per i soci e in generale per le persone cosiddette "svantaggiate" e per tutte le lavoratrici e i lavoratori.

La redazione di questo Bilancio Sociale non vuole quindi essere un mero adempimento burocratico ma ci auguriamo che possa invece ben rappresentare il ruolo svolto dalla Cooperativa di fronte a queste difficili sfide e i risultati raggiunti, anche nella tenuta occupazionale, sociale ed economica. Risultati che crediamo possano rappresentare una base di partenza per riprendere le nostre attività, dentro e oltre la pandemia, e per sviluppare un progetto che, con appena tre anni di attività alle spalle, si può ancora oggi considerare nella sua fase di start-up.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nel 2021, con riferimento all'esercizio 2020, la Cooperativa ha redatto per la prima volta dalla sua costituzione il bilancio sociale.

Il bilancio sociale è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione avvalendosi del consulente Rag. Paolo Becattini.

Per la redazione del bilancio sociale il CdA ha approfondito una valutazione dell'impatto sociale dell'attività attualmente svolta dalla Cooperativa attraverso il progetto "Banconi" che punta al reinserimento nel mondo del lavoro di persone cosiddette "svantaggiate" attraverso la gestione di bar inseriti nelle Case del Popolo e Circoli Arci del territorio pistoiese.

In particolare, il CdA ha utilizzato per la redazione del BS i documenti e i report prodotti dall'amministratore delegato con delega al progetto "Banconi" (unico ambito di attività della Cooperativa nell'esercizio 2020) raccolti attraverso colloqui e interviste con i lavoratori "svantaggiati" inseriti nella Cooperativa, con i cittadini del quartiere di Bottegone che frequentano il bar gestito dalla Cooperativa e le attività sociali del Circolo Arci del Popolo del Bottegone Aps in cui il bar ha sede, con i referenti degli altri Enti di Terzo Settore con cui la Cooperativa ha sviluppato varie forme di collaborazione a partire dall'insediamento nel territorio di Bottegone (lo stesso Circolo Arci, il Comitato provinciale Arci Pistoia Aps, la Cooperativa Sociale Arkè, l'associazione culturale Zona Teatro Libero).

Il Bilancio Sociale è stato presentato dal CdA all'assemblea dei soci, organo statutariamente competente all'approvazione, in data 22 novembre 2021, e lo stesso è stato approvato all'unanimità dai presenti.

Il BS sarà quindi condiviso dalla Cooperativa sui canali digitali del progetto "Banconi" (pagine social "Bar del Popolo") e sarà oggetto di incontri specifici con gli altri enti partner del Terzo Settore, al fine di valutare la possibilità di sviluppare nuove attività e iniziative.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ARCI PORTO FRANCO SOCIETA' COOPERATIVA - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01911320479
Partita IVA	01911320479
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA FIORENTINA 697 - 51100 - PISTOIA (PT) - PISTOIA (PT)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	PT-72
Telefono	0573545273
Fax	
Sito Web	
Email	arciportofranco@gmail.com
Pec	arciportofranco@cert.cna.it
Codici Ateco	56.30.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera attualmente nel territorio comunale di Pistoia e in particolare nella frazione di Bottegone, dove gestisce il "Bar del Popolo" all'interno dei locali del Circolo Arci del Popolo del Bottegone Aps.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa ha scopo mutualistico e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale, finalizzata, con gestioni separate:

- alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art. 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381;
- all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La Cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire ai propri soci cooperatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali, ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato.

Pertanto, lo scopo che i soci lavoratori intendono perseguire nella propria sfera individuale è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e la prestazione della propria

attività lavorativa a favore della cooperativa, l'inserimento lavorativo, e continuità di occupazione, con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali; e nella sfera sociale, quello di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle famiglie e di persone disagiate, nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza, istruzione e formazione, a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

I rapporti mutualistici, oggetto di gestione separata, hanno pertanto ad oggetto:

- la prestazione di attività lavorative da parte dei "soci lavoratori", ivi comprese le persone svantaggiate, nei settori corrispondenti all'oggetto sociale della cooperativa, sulla base di previsioni del regolamento, che definiscono l'organizzazione del lavoro dei soci;
- la fruizione, da parte dei "soci utenti", dei servizi sociali di cui all'art. 1, lett. a), della legge n. 381/1991. Detti servizi sociali possono essere forniti anche a terzi, facenti parte delle categorie bisognose di intervento sociale per motivazioni connesse all'età o alla condizione personale, familiare o sociale, sia gratuitamente, sia a pagamento, a condizioni possibilmente migliori di quelle rinvenibili sul mercato.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Con riferimento all'esercizio 2020 l'attività effettivamente realizzata dalla Cooperativa è stata quella di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991 n. 381, attraverso la gestione di circoli sociali e ricreativi, ristoranti, bar o negozi anche attraverso il contratto di affitto di azienda.

Più in generale, la Cooperativa, con riferimento ed in conformità al proprio scopo mutualistico, ed agli interessi e requisiti dei propri soci cooperatori, ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività.

Attività di tipo A:

- Gestione diretta e/o in appalto o in convenzione con enti pubblici e privati in genere, di strutture di accoglienza di diversa tipologia: residenziali, semiresidenziali, dormitori. La gestione di centri diurni e socializzazione, sportelli di informazione/consulenza, centri accoglienza, o di emergenza sociale e di ogni altra tipologia di servizio volta all'assistenza, educazione, animazione, riabilitazione fisica e sociale, nonché allo sviluppo delle autonomie di soggetti in stato di disagio psico-sociale o socio abitativo siano essi cittadini stranieri, richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime della tratta e sfruttamento ex detenuti, persone senza fissa dimora, malati in genere.
- Accoglienza e accompagnamento temporaneo, anche tramite il sostegno nella ricerca alloggi, case e lavoro e nel disbrigo di pratiche burocratiche, di persone inserite in differenti progetti di accoglienza con particolare attenzione ai migranti, attraverso un lavoro educativo ed una vicinanza quotidiana.
- Realizzazione di attività ed interventi volti a favorire l'integrazione e la coesione sociale, con particolare riguardo per le persone provenienti da paesi esteri, apolidi e rifugiati politici.
- Realizzare sportelli in grado di favorire iniziative rivolte a migliorare le condizioni di

convivenza e solidarietà all'interno delle comunità locali, intercomunali e provinciali, e di padronanza delle situazioni sociali individuali nuove.

- Attività di promozione dell'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri e dei soggetti emarginati attraverso corsi di lingua italiana, e straniere in genere e Servizi di traduzione e interpretariato.
- Attività di riabilitazione ed orientamento psicopedagogico; di orientamento scolastico; di sostegno psicologico e pedagogico alle famiglie ed alle scuole; di servizi, anche di natura sanitaria, di assistenza, sostegno e riabilitazione a carattere domiciliare effettuati tanto presso le famiglie quanto presso la scuola od altre strutture di accoglienza.
- Servizi di gestione di ludoteche e centri educativi di aggregazione sociale quali a titolo esemplificativo asili e baby parking, di gestione di strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non anche con finalità turistico-terapeutiche e/o del benessere fisico o mentale della persona, nonché analoghe attività rivolte ai minori, ai giovani portatori di handicap ed ai possibili utenti in posizione di "svantaggio" fisico e/o psicologico; di attività di valorizzazione dei beni ambientali e culturali; di svolgimento di servizi di carattere formativo e culturale anche finalizzati alla prevenzione degli stati di disagio e delle devianze minorili.
- Servizi tipo "informagiovani" ed "informacittadino"; di gestione di centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale; gestione attività di promozione socio-culturale nel territorio, di attività di sostegno del turismo sociale come anche di gestione di strutture turistico ricettive finalizzate alla fruizione turistica delle persone in età anziana, dei portatori di handicap ed in genere di tutti i soggetti in posizione di "svantaggio" fisico e/o psicologico; di sostegno e/o assistenza ai malati di mente; di sostegno ai portatori di handicap; di gestione di case protette, comunità alloggio (adulti, minori, psichiatrici), case famiglia ai sensi delle L.R. (R.A.S.) 4/88 come anche i servizi inerenti l'assistenza, in comunità, dei tossicodipendenti; di servizio di consulenze familiari.
- Servizi di formazione educativa rivolta a tutte le fasce di età ossia ai minori, preadolescenti, adolescenti, giovani, adulti ed anziani; di consulenza psicopedagogica; di promozione di attività di carattere educativo, formativo e culturale, di sostegno alla famiglia, alla scuola ed a tutti gli altri Enti che svolgono attività finalizzata alla cura dello sviluppo della persona; di sviluppo armonico dell'individuo e ciò anche nei casi in cui risulti particolarmente necessario ed urgente svolgere funzioni di aiuto alla famiglia e di integrazione alla sua funzione educativa anche in quei casi in cui si richiedono interventi volti a rimuovere stati di disagio, di emarginazione, di difficoltà di integrazione sociale dei minori; di prevenzione laddove siano individuati fattori a rischio di emarginazione e disadattamento.
- Attività di formazione, prevenzione e consulenza rivolte al proprio interno o a operatori dei servizi sanitari, sociali, assistenziali, educativi, ad utenti dei servizi socio-sanitari, educativi ed altri soggetti che abbiano interesse per tali servizi.
- Attività di assistenza individuale di ordine sociale, infermieristico e sanitario a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, messi a disposizione da enti pubblici o privati.
- Attività di fundraising, progettazione e co-progettazione in partenariato.
- Attività laboratoriali manuali, artistiche, sportive, di arte-terapia, di produzione sociale, finalizzate alla socializzazione e riabilitazione psico-fisica di soggetti vulnerabili.
- Gestione di servizi di unità di strada per senza fissa dimora, vittime della tratta, etc.

nonché progetti umanitari rivolti al miglioramento delle condizioni di vita delle realtà sociali in difficoltà sia in Italia che all'estero.

- Gestire servizi di mediazione culturale e linguistica nelle carceri, nei Comuni, negli Istituti comprensivi pubblici e privati, e negli ospedali e presso enti che ne fanno richiesta.
- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica in ordine ai problemi connessi al disagio economico, culturale e lavorativo delle persone svantaggiate e degli immigrati in particolare, attraverso l'editoria, conferenze, dibattiti e proiezioni informative presso la sede, scuole ed in occasione di pubbliche manifestazioni.
- Gestione ed erogazione di servizi e di attività di consulenza, formazione e supervisione relativa alle attività sopra elencate.
- Sviluppo di ogni forma di collaborazione con altri enti pubblici e privati affini.

Attività di tipo B:

In relazione all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381 del 1991 per lo svolgimento delle attività di cui ai seguenti punti:

- Organizzazione di squadre per la raccolta ed il trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi individuati ai sensi della normativa vigente, avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo, oltre al loro stoccaggio, smaltimento ed eventuale loro commercializzazione;
- Svuotamento di cassonetti posizionati su tutto il territorio per il recupero di abiti usati;
- Attività di riciclaggio, di ritiro capi di vestiario, telefonini, cartucce esauste delle stampanti, mobili e materiale vario usato;
- Autotrasporto di cose per conto terzi e stoccaggio dei materiali sopra elencati;
- Attività di pulizie, disinfestazione e facchinaggio;
- Attività di consegne, ritiri a domicilio, trasporto e trasloco mobili;
- Istituzione centri di raccolta, anche differenziata, e di commercializzazione di materiali di recupero;
- Commercializzazione di abiti usati e attività di produzione borse in pelle-tessuto, sartoria in genere;
- Attività di piccoli lavori e manutenzione, ristrutturazione edile, tinteggiature, posa pavimenti, impianti termici, elettrici, idraulici, fotovoltaici;
- Attività di manutenzione giardini, manutenzioni strade e cortili;
- Attività di manutenzione infissi, serramenti in legno, restauro, riparazione e decorazione mobili;
- Gestione di attività commerciali legate al circuito del commercio equo e solidale, consumo critico;
- Gestione di attività che possano realizzare o promuovere un nuovo modello di sviluppo economico perseguendo gli obiettivi dell'economia sostenibile (green-economy), della tutela dell'ambiente, dello sviluppo delle energie rinnovabili, etc;
- Commercio di prodotti alimentari e non quale arredo per la casa, ufficio etc;
- Attività di portierato, sorveglianza, custodia e vigilanza non armata, reception;
- Pubblicazione di riviste, libri e periodici e loro distribuzione e commercializzazione;
- Organizzazione di manifestazioni, meeting, convegni, assemblee nazionali ed internazionali; eventi musicali, teatrali, etc;
- Distribuzione di volantini e di materiale pubblicitario;
- Gestione di magazzini;
- Gestione di banche dati;

- Gestione di centri ambiente;
- Gestione di parcheggi auto, cicli, motocicli ed autorimesse a raso e coperte;
- Gestione di parchi pubblici e privati;
- Produzione e commercio di gadget e articoli da regalo in genere;
- Gestione di mailing;
- Gestione di circoli sociali e ricreativi, ristoranti, bar o negozi anche attraverso il contratto di affitto di azienda;
- Produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere direttamente prodotti o acquisiti sia per conto proprio che per conto terzi;
- Attività laboratoriali di artigianato e produzione di abiti e manufatti;
- Attività di trasporto sociale e turistico;
- Erogazione di servizi a privati, imprese e non, ed in particolare a Enti pubblici, quali Comuni, Province e Regioni per cui la Cooperativa potrà partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e erogazione dei servizi stessi.
- Gestione di aziende agricole nonché di coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione, dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa non svolge altre attività di natura secondaria e strumentale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confederazione Cooperative Italiane	2017

Contesto di riferimento

La Cooperativa opera nel territorio comunale di Pistoia e, in particolare, con l'avvio del progetto "Banconi" ha concentrato la propria attività nella frazione di Bottegone. Bottegone si trova nel quadrante sud-est di Pistoia, al confine con il comune di Quarrata, e conta oltre seimila abitanti. Si tratta di un quartiere storicamente popolare e operaio, che ha visto negli anni la costruzione di un ampio e articolato complesso di immobili di edilizia pubblica.

Oggi il quartiere vede anche la presenza di importanti comunità di cittadini stranieri, in particolare provenienti da Balcani, Europa dell'Est e Nord Africa.

Il territorio vede da sempre la presenza attiva di una molteplicità di enti associativi e del Terzo Settore e la Casa del Popolo fin dal 1954 rappresenta un punto di riferimento per la vita sociale e popolare degli abitanti del quartiere.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa nasce a febbraio 2017 dalla volontà dei soci fondatori che, dopo aver condiviso un percorso di diversi anni nell'ambito dell'associazionismo, e in particolare della promozione sociale, hanno ritenuto che la realtà sociale dei circoli Arci e delle Case del Popolo potesse essere l'humus ideale per implementare progetti di reinserimento sociale e lavorativo di persone cosiddette "svantaggiate".

Partendo anche dal comune impegno nelle attività di accoglienza e integrazione di cittadini stranieri, i soci hanno deciso di fondare una Cooperativa sociale mista (A+B) con l'intento di sviluppare nel tempo una realtà dell'imprenditoria sociale attiva sia nella gestione di servizi socio-sanitari ed educativi che nell'inserimento lavorativo.

Ad agosto 2017 prende il via il primo progetto della Cooperativa, che ancora oggi si può considerare in fase di start-up e continua a rappresentare il principale ambito di lavoro e di impegno dei soci e degli amministratori, con la gestione attraverso l'affitto di ramo d'azienda del primo bancone bar, all'interno dei locali del Circolo Arci del Popolo del Bottegone Aps, e i primi inserimenti lavorativi.

11/08/2017
Avvio del progetto "Banconi" con la gestione
del bar del Circolo Arci del Popolo del
Bottegone Aps.

15/02/2017
Costituzione della Cooperativa.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
3	Soci cooperatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Alberto Zinanni	No	Maschio	38	28/01/2021		2		No	Presidente
Matteo Giusti	No	Maschio	31	28/01/2021		2		No	Consigliere delegato
Mattia Nesti	No	Maschio	28	28/01/2021		2		No	
Silvia Bini	No	Femmina	46	28/01/2021		2		No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)

3	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
1	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
3	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea e rimane in carica per tre esercizi.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Negli ultimi tre anni il CdA si è riunito in media 5 volte l'anno con la partecipazione del 100% dei consiglieri.

Persone giuridiche:

La Cooperativa non ha soci persone giuridiche.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa non è tenuta alla nomina dell'Organo di Controllo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	Ordinaria	15/10/2018	3	85,00	0,00
2018	Ordinaria	20/12/2018	3	85,00	0,00
2019	Ordinaria	20/12/2019	4	85,00	0,00
2020	Ordinaria	02/03/2020	2	71,00	0,00
2020	Ordinaria	21/07/2020	3	85,00	0,00

I soci hanno partecipato attivamente alle Assemblee con interventi, richieste di chiarimenti e proposte in merito all'andamento delle attività della Cooperativa.

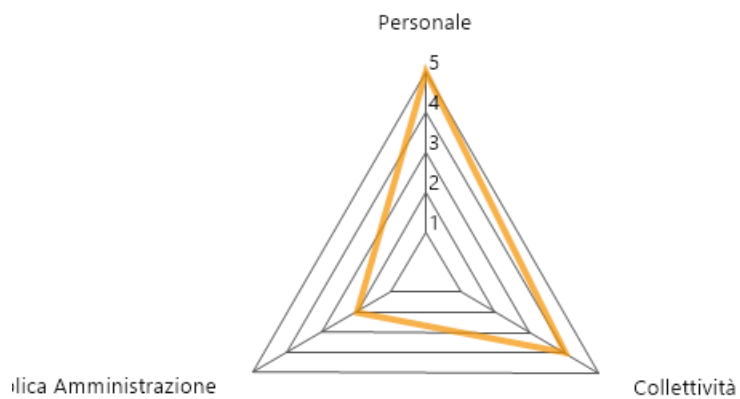
La Cooperativa non ha per il momento implementato ulteriori strumenti di partecipazione degli associati, oltre a quelli statutariamente previsti, in ragione della piccola dimensione dell'ente, che permette il coinvolgimento e una costante interlocuzione con tutti i soci.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Le modalità di gestione dell'attività di bar presso il Circolo Arci del Popolo del Bottegone Aps vengono discusse e definite dal consigliere delegato in una riunione che si svolge in media due volte al mese con tutti i lavoratori della Cooperativa (inclusi ovviamente i lavoratori cosiddetti "svantaggiati").	5 - Co-gestione
Pubblica Amministrazione	La Cooperativa sviluppa periodicamente un confronto con le strutture pubbliche territoriali (ASL; Servizi sociali; Centro per l'impiego) coinvolte nei percorsi di sostegno e inserimento lavorativo di persone con svantaggio e/o in condizioni di maggiore difficoltà sociale.	2 - Consultazione
Collettività	La Cooperativa si trova periodicamente a ideare congiuntamente al Circolo Arci del Popolo del Bottegone Aps e ad altre associazioni culturali, sportive e di promozione sociale iniziative e attività che prevedono il coinvolgimento degli spazi e dei servizi del punto bar.	4 - Co-produzione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Commento ai dati

Nella redazione di questo primo bilancio sociale il CdA non ha previsto la somministrazione di questionari, in quanto le ridotte dimensioni dell'ente e la relazione costante e quotidiana con i principali stakeholder hanno permesso di raccogliere i dati presentati nel BS attraverso colloqui e interviste.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
6	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	6	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	6	6
< 6 anni	6	6
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
6	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
6	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
2	Totale persone con svantaggio	2	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	3	3
4	di cui maschi	1	3
2	di cui femmine	2	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

La socia volontaria ha occasionalmente coadiuvato i soci lavoratori della Cooperativa nell'attività del progetto "Banconi" e in particolare nell'accompagnamento degli inserimenti lavorativi dei lavoratori cosiddetti svantaggiati.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Emolumenti	16.460,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali L. 381/91**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

16.460,00/16.460,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono stati erogati rimborsi ai volontari nel corso del 2020.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Cooperativa ha sviluppato strumenti e modalità organizzative che assicurano la regolare partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alle decisioni connesse alla gestione dell'attività di bar presso il Circolo Arci del Popolo del Bottegone Aps, non soltanto con finalità consultive ma con l'intento di considerare prioritariamente le proposte avanzate dai dipendenti e le loro esigenze per la migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La Cooperativa ha assunto in più del 60% dei casi lavoratori che risiedono nel territorio di riferimento (il comune di Pistoia e più nello specifico la frazione di Bottegone) e che precedentemente risultavano disoccupati o dipendenti con lavoro a termine. Oggi tutti i dipendenti della Cooperativa hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

I soggetti con "svantaggio" inseriti come lavoratori hanno oggi un contratto a tempo indeterminato e hanno maturato una continuità lavorativa e di coinvolgimento e partecipazione nella vita della Cooperativa che sta permettendo loro di sviluppare un sempre maggior grado di autonomia.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La Cooperativa ha costruito sinergie e collaborazioni con il Circolo Arci del Popolo del Bottegone Aps (e con le altre associazioni culturali, sociali e sindacali che hanno sede all'interno del Circolo) che vanno significativamente oltre il solo contratto di affitto di ramo d'azienda.

In particolare, lo sviluppo della gestione del bar ha permesso di costruire uno spazio accogliente, inclusivo e capace di creare collaborazioni utili alla realizzazione delle molteplici attività progettate dagli altri Enti di Terzo Settore che operano negli stessi spazi del Circolo, con importanti ricadute positive per tutta la comunità della frazione.

Il bar del Circolo è infatti tornato ad essere frequentato sempre di più dai cittadini di Bottegone di tutte le fasce di età, con un approccio che non è limitato al solo ambito dello scambio commerciale, ma presenta tutte le peculiarità di un centro sociale e ricreativo, uno

spazio di socialità dove ad esempio i più anziani possono trascorrere le ore del giorno insieme e i più giovani possono incontrarsi e organizzare anche iniziative di carattere culturale e musicale.

Il bar è diventato inoltre un punto di riferimento anche per l'incontro delle comunità di cittadini stranieri presenti nella frazione e per l'integrazione e la reciproca conoscenza di questi con gli altri frequentatori del bar e del Circolo.

Lo sviluppo della Cooperativa e del bar del Circolo ha inoltre determinato una riduzione delle problematiche legate alla sicurezza nelle aree adiacenti, grazie anche alla collaborazione con le locali forze dell'ordine.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La Cooperativa non ha avviato nuovi tirocini o inserimenti lavorativi nel corso del 2020, in parte a causa dell'emergenza Covid-19 che ha determinato la prolungata chiusura della principale attività svolta (gestione bar) e in parte perché la stabilizzazione di tutti i lavoratori attualmente impiegati ha fin qui soddisfatto il fabbisogno per la migliore gestione del bar del Circolo Arci del Popolo del Bottegone Aps.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

In questa prima fase di start-up del progetto "Banconi" la Cooperativa si è posta l'obiettivo di stabilizzare la gestione del bar del Circolo Arci del Popolo del Bottegone Aps sia dal punto di vista degli inserimenti lavorativi avviati e della gestione dei dipendenti che dal punto di vista dell'andamento economico.

Si può ritenere che il primo obiettivo sia stato pienamente raggiunto attraverso la stabilizzazione a tempo indeterminato dei due inserimenti lavorativi realizzati per soggetti cosiddetti "svantaggiati" e in generale attraverso un'organizzazione della forza lavoro che permette oggi di avere solo contratti a tempo indeterminato.

L'impatto dell'emergenza Covid-19 ha invece in parte determinato un rallentamento dello sviluppo economico della Cooperativa. L'obiettivo per i prossimi esercizi sarà quindi quello di determinare un rafforzamento patrimoniale dell'ente, una stabilizzazione economica della gestione del bar di Bottegone, e quindi l'investimento nella gestione di ulteriori banconi di altri Circoli Arci e Case del Popolo attraverso cui promuovere nuovi inserimenti lavorativi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	392.960,00 €	592.234,00 €	460.586,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	841,00 €	9,00 €	1.225,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	17.697,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	700,00 €	700,00 €	700,00 €
Totale riserve	25.780,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-2.659,00 €	12.598,00 €	-9.415,00 €
Totale Patrimonio netto	11.920,00 €	14.955,00 €	2.358,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-2.659,00 €	12.598,00 €	-9.415,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-2.063,00 €	12.967,00 €	-9.230,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
-------------------------	-------------	-------------	-------------

capitale versato da soci sovventori/finanziatori	300,00 €	300,00 €	300,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	300,00 €	300,00 €	300,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	100,00 €	100,00 €	100,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	414.995,00 €	592.358,00 €	462.103,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	55.894,00 €	80.128,00 €	70.688,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	13,47 %	13,53 %	15,30 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	392.960,00 €	392.960,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	17.697,00 €	841,00 €	18.538,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
-------	--------	--------	--------

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	17.697,00 €	4,26 %
Incidenza fonti private	397.298,00 €	95,74 %

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

La Cooperativa nella gestione dell'attività di bar produce prevalentemente rifiuti organici e il volume dei rifiuti indifferenziati è inferiore al 30% dei volumi dei materiali riciclabili prodotti in un anno (come rilevato dalla società di raccolta e smaltimento che riconosce per questo una specifica agevolazione TARI).

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Si specifica che l'art. 6 – punto 8 – lett. a) del D.M. 4/7/2019 - Linee guida del bilancio sociale per gli ETS - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Il sottoscritto Alberto Zinanni, in qualità di presidente del CdA, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

*Il Presidente del C.d.A.
Alberto Zinanni*